

MANDANICI 2018

COMUNE DI MANDANICI
"ARCHETIPI E TERRITORIO"



FILOXENIA



L'accoglienza amorevole di chi non si conosce
Aspetti Antropologici, Sociologici, Filosofici e di Medicina



7-8-9 Settembre 2018 Ottava edizione
Cerimonia Inaugurale venerdì 7 ore 17.30



.Salvatore, Museo Etnoantropologico

www.mandanici2018.blogspot.com

ADM congressi 090345281 - 3357786891

info@admcongressi.it

giuseppe.mento@unime.it 3475058858



centro di diagnostica per immagini
Dott. Francesco Fiumara



*Filoxenia è l'amore per il forestiero. E' il valore sacro dell'ospitalità, principio etico fondamentale per distinguere l'uomo giusto da quello iniquo, come lo intendevano ai tempi di Ulisse nella Calabria Greca: "Povero me, alla terra di quali uomini sono arrivato? Sono forse violenti, selvaggi e senza giustizia, o sono ospitali e nella mente hanno il rispetto degli Dei?" (Odissea – 6, 119-121). La Calabria Greca è terra di uomini ospitali, nella pienezza del senso omerico. Se ne accorsero e ne scrissero molti illustri viaggiatori del passato, come Edward Lear, Maurits Escher o il glottologo Gerhard Rohlfs e persino i confinanti come Cesare Pavese che da Brancaleone scriveva alla sorella: "la gente di questi paesi è di un tatto e di una cortesia che hanno una sola spiegazione: qui una volta la civiltà era greca". (Patrizia Giacotti, *Filoxenia*, Rubettino, 2016). Abbiamo colto la Filoxenia come profondo segno distintivo della cultura calabrese, ancor oggi vivo, scegliendolo come tema principale del convegno. Ma è anche della Calabria che vogliamo parlare, terra che amiamo e verso la quale intendiamo volgere uno sguardo di fiducia. Chi è vissuto in Calabria sa che *l'accoglienza amorevole dello sconosciuto* è insita nella cultura calabrese ed oltrepassa il semplice ambito dell'ospitalità. Questo ha sperimentato il filologo E. Lelli che nel diario di una sua recentissima ricerca così racconta una disfida di zampogne ad Amendolea: "i musicisti d'un tratto riprendono gli strumenti. E' un attimo: un tamburello, una fisarmonica, e una coppia si lancia in una tarantella che vagamente ricorda anche alcune movenze del sirtaki. Poi le chitarre. E' impressionante osservare come il modo di tenere il tamburello da parte del musicista, il suo atteggiamento, ricordi le pitture pompeiane e i mosaici dionisiaci della villa di Menandro. L'espressione del volto, quasi deformata in un ghigno di riso e sforzo fisico, gli occhi socchiusi e lo sguardo quasi assente, il corpo flesso che asseconda le scale melodiche. Sono movimenti che rivelano gesti atavici." (E. Lelli, *Sud Antico*, Bompiani, 2016)*

La Calabria con i suoi tesori nascosti nei musei, nei muri delle chiese, nelle grotte, non si offre facilmente: ne devi scoprire il suo animo profondo e sorprendente come la sirena Ligea che svetta sulla piazza di S. Domenico a Nicastro.

Così Andrzej Stasiuk ha scritto prima del suo viaggio in Calabria: "Mi sono sempre immaginato il Meridione perché lì finisce il continente, lì ha fine l'Europa. Mi sono immaginato come l'acqua marina e l'arsura del sole mordono la terra e la sottraggono agli uomini. La Penisola appenninica sulle carte geografiche ha l'aspetto di un osso arcaico, il frammento dello scheletro di un antichissimo animale. E forse perciò questo Meridione l'ho immaginato sempre come qualcosa di straordinariamente antico, arcaico, straziato dallo scorrere del tempo. Pietre bianche, una luce impietosa e ombre nere come fuliggine - è così che lo vedo. E ancora lo sguardo immoto di donne vecchie sedute davanti alle loro case. Hanno l'aspetto di chi ha visto tutto il passato e conosce tutto il futuro". (Andrzej Stasiuk, *Sognando la Calabria*, *l'Espresso* del 28-08-2004).

Roberto Motta

"FILOXENIA"

L'Accoglienza amorevole di chi non si conosce

Aspetti Antropologici, Sociologici, Filosofici e di Medicina

Venerdì 7 settembre h 17.30

Cerimonia inaugurale

Silvana Paratore, Franco Arcovito

Saluti del Sindaco di Mandanici Armando Carpo

PROGRAMMA

Roberto Motta

Filoxenia

P. Giacotti

Un viaggio in Calabria tra mito e storia

S. Iannelli

h 19.30

PREMIO "RAOUL DI PERRI" 2018

Per la Scienza, l'Arte e la Cultura

Consegna il premio il Prof. Giuseppe Vita

Salvatore Freni

Esterofilia nella ricerca scientifica: gioie e dolori

MANDANICI WELCOME AL MONASTERO

Tra miti e sogni, in una notte di mezza estate siciliana

Sabato 8 settembre h 9.30

O. Micali A. Gensabella

Jaufre Rudel tra Eros e amore	L. Fulci
Archeoantropoxenia	L. Carracchia
L'attesa dell'ospite	A. Gensabella
Chi sono io ? Domande semiserie di un siciliano a se stesso	S. Scuto
Filoxenia e la spiritualità dell'Oriente cristiano	Padre Alessio

h 11.30

Salute e Medicina Sociale nel Mediterraneo

Quali cure per lo straniero

M. Aragona, M. Allone

Volontariato sociale: quando si lavora sui giovani per riabitarli ai contatti umani	A. D'Angelo, A. Casella
Il familiare e l'estraneo	L. Baldari
Chi è l'ospite	M. Allone
Lo straniero e la nostra identità	G. Turiano
Definizione del ruolo e aspetti inconsci dell'empatia	M. Aragona
Aspetti cognitivi, Antropologici e farmacologici della paura dell'incognito	G. Mento
Filoxenia e Etnopsichiatria	R. Motta

Omaggio a Girolamo Cotroneo h 17.30

G. Gembillo

Cotroneo lettore di Hannah Arendt	G. Furnari Luvarà
Cotroneo tra Vico, Croce e Hegel	G. Gembillo
Cotroneo e la bioetica	M. Gensabella Furnari
Cotroneo critico di Popper	G. Giordano
Cotroneo lettore di Perelman	G. Gregorio
Cotroneo e la passione per la politica	E. Padozzi
Cotroneo e le origini dello storicismo	E. Scarcella

Domenica 9 settembre h 9.30

M. Ballistreri, C. Inferrera

Il tema dello straniero nella letteratura	S. Piraro
Educare all'amore nell'incontro delle diversità	N. Schepis
Migrazioni e sviluppo locale. Fraternità	M. Ballistreri
I luoghi della Filoxenia	L. Palmucci
I migranti, problema o risorse	G. Miasi
Appunti sulle Migrazioni mediterranee	G. Campione

h 17.30

G. Turiano, S. Piraro

Sergio Todesco

Le regole dell'ospitalità, accoglienza dello straniero nei culti meridionali di
possessione. Due casi di studio

Xenos: appunti per una filosofia dello straniero	C. Natoli
L'Italia di Kafka	Jutta Linder
Il culto dello straniero e dell'estraneamento nella poetica dei cantastorie	M. Geraci, F. Sindoni

"Mostra Fotografica"

Il Sacro degli altri. Culti e pratiche rituali dei migranti in Sicilia

Sergio Todesco

Arrivederci a MANDANICI 2019

Voci Rosalba Lazzarotto

"ARCHETIPI E TERRITORIO"

Osservatorio di Antropologia Evoluzionistica e Cognitiva

[antropologia macrocosmi microcosmi archeologia storiografia culture iconografie retrospettive design linguaggi narrative architetture ambiguità paradigmi complessità modelli fenomenologie ermetismi tendenze simbologie metafisica archetipi identità ermeneutiche soglie inferenze processi configurazioni metafore orizzonti distanze transizioni non luoghi sostenibilità sonorità marginalia creatività seduzioni spiritualità trasformazioni silenziose.. miti sogni realtà bellezza verità giustizia amore]

Continui rimandi, echi e ridondanze tra fenomeni, accadimenti e inerzie, tra immaginario e realtà, vicende umane che incrociano traiettorie geologiche, cosmologie e cosmogonie e scrivono il senso della storia di questo pianeta. "Antropocene", la visione globale di un'epoca dai confini temporali indefiniti e dal destino incerto durante la quale il nostro senso di responsabilità sarà determinante per immaginare ancora il futuro.



C'è ancora spazio per il "Mito e il Sogno della Bellezza e della Giustizia" nella dimensione contemporanea del territorio in cui viviamo? La nostra "Sicilia" è disseminata da tracce antropologiche che rivelano un destino narrativo primordiale al centro del mediterraneo. In alcune aree, dove la temporalità è ancora sospesa e la realtà oscilla tra l'accadere, l'inerzia e le negazioni del passato, sarà la mente dell'uomo, con la sua cultura, la conoscenza, le sue musiche e le architetture a ridisegnare un "ritmo dominante" di bellezza nel territorio, e trascinare "fuori" definitivamente la percezione di incombente abbandono territoriale, sociale, spirituale e giuridico che ha caratterizzato i fenomeni critici di questo secolo. Questo evento è un tentativo di "rivisitazione critica" dei concetti di spazio, luogo, ambiente, territorio e paesaggio attraverso una prospettiva antropologica e storica della percezione dei "comportamenti umani" e dei "fenomeni" che in essi avvengono. Un'occasione culturale di confronto tra aree del sapere apparentemente distanti tra loro come le neuroscienze e la psicoanalisi, l'architettura e il design, le scienze musicali e l'archeologia, l'economia e il diritto, la filosofia e la geografia, l'antropologia e la storia. La vera conoscenza di un "territorio" da parte di chi lo abita ma anche di chi lo visita non può continuare ad essere sostenuta solo da motivazioni di tipo individuale e consumistico, ma dovrebbe sempre tendere ad una "esplorazione cognitiva delle memorie" dalla quale possa emergere una nuova coscienza collettiva dell'abitare e attraversare i luoghi, non solo in senso fisico ma anche in senso spirituale, immaginario, metafisico e simbolico. Al fenomeno della globalizzazione che, per soggiacere a regole di tipo prevalentemente economico tende alla cancellazione delle piccole etnie, dei retroterra culturali e di tutta una fenomenologia arcaica di comportamenti umani e di tradizioni, va contrapposto un modello alternativo di "connettività micro-dimensionale delle culture e dei saperi" di tutti i luoghi della terra che possa efficacemente assicurare all'umanità un progressivo transito verso la post-modernità e oltre! Questo evento è quindi dedicato a uomini e donne dallo spirito libero che sentono di poter dare ancora un personale e collettivo apporto, tramite le diverse discipline e ambiti in cui operano, scientifiche, umanistiche, spirituali, artistiche e tecnologiche, alla complessa dimensione evolutiva del sistema "Mondo". Negli spazi in cui vivono.. in quelli che stanno ancora attraversando.. e in altri, che hanno solo immaginato o sognato!

Giuseppe Mento

Comune di Mandanici

"Archetipi e Territorio"

Osservatorio di Antropologia Evoluzionistica e Cognitiva

Università di Messina

Soprintendenza per i beni culturali e ambientali di Messina

Modulo Dipartimentale di Salute Mentale, Milazzo. Lipari

Il Centauro Onlus

Con il Patrocinio di

Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Messina

Fondazione Architetti nel Mediterraneo Messina

In gemellaggio culturale con Naxoslegge

Festival delle narrazioni, della lettura e del libro

Presidente Onorario

Armando Carpo

Sindaco di Mandanici

Direttore Scientifico e Organizzatore

Giuseppe Mento

Presidente di “ARCHETIPI e TERRITORIO”

Osservatorio di Antropologia Evoluzionistica e Cognitiva

giuseppe.mento@unime.it

cell. 3475058858

www.mandanici2018.blogspot.com

Assessore alla Cultura

Giuseppe Carpo

Scientific Board

G. Mento, R. Motta, G. Turiano, M. Allone, M. Aragona, L. Baldari,

A. D'Angelo, S. Piraro, F. Fischetti, N. Schepis, C. Inferrera,

G. Giordano, A. Santoro, S. Mangiameli

Coordinamento e Public Relations

Danila Crisafulli, Silvana Paratore, Filippa De Tommaso

Segreteria Organizzativa

ADM congressi 090345281, 3357786891,

info@admcongressi.it

Si ringraziano

CENTRO DIAGNOSTICO DOTT. FRANCESCO FIUMARA

EPITECH

REVALFARMA

ARCAPHARMA

FB HEALTH

ISIMED

BIOREST

VITALAIRE

MISERICORDIA SAN GIUSEPPE DI LETOJANNI

Le madrine della manifestazione Evelina Riva e Giusi Scarcella,

l'Amministrazione di Mandanici

Gabriella Facciola, Lucia Grassi, Sebastiano Fulci, Paolo Turiano, Pippo Marchetti, Pippo Carella, Federico Borrometi, Serena Sgroi, Antonio Sturiale, Marcello Mento, Giorgio Fleri, Angelo Patanè, Renato Crupi, Silvana Paratore, Filippa De Tommaso e tutti gli amici di "Mandanici e dintorni"...

Figure

Sirena Ligea, Nicastro, Riccardo Dalisi

Foto di Roberto Motta

Monastiraki, Athens

Prenotazioni Alberghiere

Per chi desidera trovare un alloggio nel paese di MANDANICI e dintorni... può rivolgersi alla Sig. Lucia Vona
Cell. 3420718732 – 0942681680 – email gmento@unime.it

Relatori e Moderatori

Armando Carpo	Sindaco di Mandanici
Orazio Micali	Soprintendente, Soprintendenza per i beni culturali e ambientali di Messina
Patrizia Giancotti	Antropologa e scrittrice, Calabria
Silvana Iannelli	già Direttore Museo Nazionale Archeologico di Vibo Valentia
Cesare Natoli	Musicologo e Docente di Filosofia Università di Messina
Nicola Schepis	Psicologo pedagogista, Milazzo
Salvatore Scuto	Assessorato Regionale dei Beni Culturali
Girolamo Cotroneo	Prof. Emerito di Storia della Filosofia, Università di Messina
Giuseppe Campione	Professore di Geografia, Università di Messina
Emilia Scarcella	Professore di Filosofia e Storia, Liceo Classico, Santa Teresa di Riva, Messina
Giuseppe Vita	Direttore del Dipartimento di Neuroscienze, Università di Messina
Giuseppe Giordano	Professore di Storia della Filosofia, Università di Messina
Giuseppe Gembillo	Professore di Storia della Filosofia, Università di Messina
Ludovico Fulci	Professore di Filosofia, Roma
Sergio Todesco	Antropologo, Messina
Cosimo Inferrera	Professore di Anatomia Patologica, Università di Messina
Luigi Baldari	Micropsicoanalista, ASP Messina
Laura Carracchia	Archeologa, Palazzolo Acreide
Marcello Aragona	Psicooncologo, Università di Messina
Mauro Geraci	Etnoantropologo, Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne, Università di Messina
Maurizio Ballistreri	Professore di Diritto del Lavoro, Università di Messina
Federico Fischetti	Psichiatra, Messina
Gioachino Calapai	Docente di Farmacologia, Università di Messina
Fulvia Toscano	Direttore di Naxoslegge, Giardini Naxos, Messina
Jenny Gioffrè	Psicologa Clinica, ASP, Messina
Franco Arcovito	Giornalista e scrittore, Messina

Luigi Palmucci	Architetto, Roma
Cesare Natoli	Filosofo, Messina
Giuseppe Mento	Neurologo, UOSD Neurofisiopatologia e Dis. Mov. AOU Messina
Giuseppe Turiano	Endocrinologo, Ospedale Papardo, Messina
Matteo Allone	Psichiatra, Direttore del Centro CAMELOT, ASP Messina
Sergio Piraro	Professore di Lingua francese, Università di Messina
Giuseppe Falzea	Presidente della Fondazione “Architetti nel Mediterraneo”, Messina
Maria Grazia Urso	Biologa nutrizionista, Mandanici
Rosalba Lazzarotto	Psicologa, Musicista e compositrice, Messina
Roberto Motta	Psichiatra, già Direttore del Modulo Dipartimentale Salute Mentale, Milazzo, Lipari
Alessandro D’Angelo	Oncologo, Taormina
Sivana Paratore	Avvocato, Messina
Salvatore Freni	CNR, Messina
Anna Gensabella	
Padre Alessio	Padre Ortodosso, S. Lucia del Mela, Messina
Giusi Furnari Luvarà	
G. Gregorio	
E. Padozzi	
Alessia Casella	referente GEMME, Misericordia Letojanni
Giovanni Miasi	Avvocato, Messina
Jutta Linder	Docente di letteratura Tedesca, Università di Messina
Fortunato Sindoni	Cantastorie

